



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed in particolare l’art. 19 sul conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 2018, n. 118, “Regolamento recante la disciplina sull’organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell’articolo 113, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 18 marzo 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 28 marzo 2019, n. 663, con il quale il Prefetto Bruno Frattasi è stato nominato Direttore dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (di seguito Agenzia);

VISTO il decreto del Direttore dell’Agenzia del 18 ottobre 2018 (prot. 45980 del 23 ottobre 2018) recante la disciplina sul conferimento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto del Direttore dell’Agenzia del 2 luglio 2019 (prot. 29603 del 2 luglio 2019) adottato ai sensi dell’articolo 4, comma 2, del citato d.P.R. n. 118 del 2018;

VISTO il provvedimento del Direttore dell’Agenzia del 12 settembre 2019 (prot. n. 38506 del 12 settembre 2019) con il quale è stata disposta la graduazione delle fasce degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Agenzia nazionale ai sensi dell’art. 4, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 118 del 2018;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell’Area I – Comparto Ministeri – quadriennio normativo 2006-2009-biennio economico 2006-2007, attualmente applicabile al personale dirigente dell’Agenzia ai sensi dell’art. 10, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 118 del 2018;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

VISTO il provvedimento del Direttore dell'Agenzia del 12 novembre 2019 (prot. 47930 del 12 novembre 2019) con il quale è stata indetta una procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 30 del citato decreto legislativo n. 165/2001, dei seguenti cinque posti di funzione dirigenziale di livello non generale presso l'Agenzia:

1. dirigente della Sede secondaria di Palermo;
2. dirigente della Sede secondaria di Napoli;
3. dirigente dell'Ufficio nazionale beni mobili e immobili sequestrati e confiscati;
4. dirigente dell'Ufficio immobili sequestrati e confiscati Italia centrale;
5. dirigente dell'Ufficio economico-finanziario;

VISTO il provvedimento del Direttore dell'Agenzia del 28 febbraio 2020 (prot. n. 9237 del 28 febbraio 2020) con il quale è stata approvata la graduatoria, articolata nelle cinque posizioni messe a concorso, della citata procedura di mobilità del 12 novembre 2019, e individuati, quali candidati collocatisi utilmente, i seguenti dirigenti:

- il dott. Cosimo Antonica, quale dirigente della Sede secondaria di Palermo;
- la dott.ssa Daniela Lombardi, quale dirigente della Sede secondaria di Napoli;
- la dott.ssa Rossana Bellantoni, quale dirigente dell'Ufficio nazionale beni mobili e immobili sequestrati e confiscati;
- la dott.ssa Mariagrazia Di Iasi, quale dirigente dell'Ufficio immobili sequestrati e confiscati Italia centrale;
- la dott.ssa Lucrezia D'Angicco, quale dirigente dell'Ufficio economico - finanziario;

VISTO il decreto di inquadramento n. 15500 del 17 aprile 2020 con il quale è stato disposto l'inquadramento nei ruoli di questa Agenzia della dott.ssa Mariagrazia Di Iasi con decorrenza 1° giugno 2020;

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Mariagrazia Di Iasi;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 110, comma 3, del decreto legislativo n. 159 del 2011 l'Agenzia è sottoposta al controllo successivo della Corte dei Conti sulla gestione del bilancio e del patrimonio di cui all'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, per cui il presente atto non va sottoposto al controllo preventivo di legittimità di cui al comma 1 dell'art. 3 della medesima legge n. 20 del 1994;

DISPONE

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche, al dirigente di II fascia dell'Area I, dott.ssa Mariagrazia Di Iasi, è attribuito l'incarico di dirigente dell'Ufficio immobili sequestrati e confiscati Italia Centrale, nell'ambito della Direzione generale beni mobili e immobili sequestrati e confiscati.
2. L'incarico, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è rinnovabile nel rispetto della vigente normativa e dei principi indicati nell'articolo 2 del



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

provvedimento direttoriale n. 45980 del 23 ottobre 2018 ed è sempre ammessa la risoluzione consensuale del rapporto.

3. Nei casi previsti dall'articolo 21 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico può essere revocato unilateralmente dall'Amministrazione.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nell'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa Mariagrazia Di Iasi dovrà conseguire gli obiettivi propri dei programmi e dei progetti assegnati alla struttura sulla base delle direttive ricevute dal Dirigente Generale della Direzione beni mobili e immobili sequestrati e confiscati, e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate. Gli obiettivi specifici da conseguire sono indicati nell'articolo 4, comma 1, lettera b), del provvedimento di organizzazione prot. n. 29603 del 2 luglio 2019, adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del Presidente della Repubblica 9 agosto 2018, n. 118.

Art. 3

(Durata dell'incarico e sede di servizio)

1. In relazione agli obiettivi fissati, l'incarico ha durata di tre anni decorrenti dal 1° giugno 2020.
2. La sede di servizio è individuata presso la sede di Roma.
3. Il presente incarico non preclude il diritto a partecipare alle procedure per il conferimento di altro incarico dirigenziale vacante.

Art. 4

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Mariagrazia Di Iasi in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale, da stipulare tra la medesima e questa Amministrazione ed è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale del personale dirigente del comparto Funzioni Centrali triennio 2016-2018, stipulato in data 9/03/2020.
2. La copertura finanziaria per il trattamento economico risulta dalla Determina prot. n. 19798 del 20 maggio 2020 di impegno fondi per competenze stipendiali, accessorie ed oneri. Con riserva di adottare ulteriore determina di impegno fondi che si dovesse rendere necessaria in relazione alla durata dell'incarico.
3. Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Roma, 1° giugno 2020

Il Direttore
Frattasi
Firmato